Gli avvenimenti sportivi

CALCIO SI VARANO LE FORMAZIONI DELLA "A,, DELLA "B,, DELLA JUNIORES E DEI DILETTANTI

Quattro nazionali in "cantiere,, a Firenze

Rivoluzionate le convocazioni

Il fallimento del primo allenamento della rappresentativa azzurra ha influito sulle decisioni del selezionatore il quale non ha esitato a rivoluzionare la lista dei convocati. Anche la testardaggine del signor Macchetti ha un limite e siamo lieti che lo abbia, altrimenti a Firenze avremmo rivisto certi elementi che persino le loro società lasciano negli spogliatoi.

Sono stati scartati: Cervato il quale si è infortunato nella partita di Roma; Bean che da alcune domeniche viene indicato regolarmente tra i peggiori in campo: Nicolè costretto al riposo da un leggero strappo: Fogli di cui il tecnico della Federcalcio non ha fiducia come mediano e che non può venire accostato a Boniperti (in prima linea) perchè non si possono creare dei doppioni: infine Panetti è stato sacrificato e al suo posto è stato chiamato Buffon. Di questi cinque giocatori molto probabilmente lo juventino Nicolè e il viola Cervato verranno riconvocati.

Le novità sono rappresentate dai nomi di: Buffon, Robotti, Galli, Brighenti, Ghiggia, Gratton, Bernasconi. E' noto che il selezionatore preferisce affidare la guardia dei pali a un giocatore che abbia già vestito la maglia azzurra e perciò ha ripescato Buffon appena il rossonero è ritornato in forma. Robotti farà coppia con Castelletti e ai due verrà unito Cervato se per la fine del mese Cervato sarà in grado di giocare, altrimenti verrà schierato il sampdoriano Sarti perchè il nuovo centromediano Bernasconi possa avere al fianco un giocatore della stessa squadra.

Si sapeva che Galli sarebbe ricomparso nella comitiva. Brighenti rimpiazzerà momentaneamente Nicolè. Gratton entrerà in squadra solamente se Galli si infortunasse o fosse vittima di un calo di forma.

Ghiggia sta attraversando un momento felice e siccome non abbiamo un'ala destra che valga altrettanto, Mocchetti lo ha voluto convocare infischiandosene della promessa che aveva fatto di non usare gli oriundi.

Ghiggia è un autentico campione ma è anziano, è di debole costituzione fisica mentre i giovani difensori spagnoli sono noti per la gagliardia delle loro cariche. Ghiggia è da preferirsi a Bean su questo punto non vi sono dubbi. Bernasconi oggi è sicuramente il migliore centromediano sistemista della massima divisione ma Mocchetti avrebbe fatto bene a ricordarsi anche di Bernardin e di Maldini.

I giocatori riconfermati rispetto all'ultima convocazione sono Sarti, Castelletti, Segato, Boniperti, Barison e Zaglio.

La squadra per mercoledì potrebbe essere la seguente: Buffon: Sarti, Castelletti, Zaglio, Bernasconi, Segato; Ghiggia, Boniperti, Brighenti, Galli, Barison.

Gratton e Robotti forse entreranno in campo nella ripresa.

La formazione della Giovanile che pressapoco ricalca quella dell'ultimo allenamento (mancheranno Perani, Pascutti, Corso) si schiererà con questi uomini: Anzolin; Capra, Guarneri; Micheli, Janich, Bolchi; Stacchini, Di Giacomo, Rozzoni, Fogli, Petris; riserve: Tagliavini, Gasperi e Albertosi.

MARTIN

Ben quattro incontri internazionali attendono nel giro di un mese i calciatori azzurri. I Moschettieri ed i Cadetti saranno impegnati contro gli spagnoli, i dilettanti contro gli olandesi e gli juniores contro gli austriaci. Per la formazione delle rispettive rappresentative e i relativi allenamenti sono state diramate ieri le convocazioni dei calciatori azzurrabili. Eccole:

MOSCHETTIERI (Italia-Spagna: 28 febbraio all'Olimpico)

Per la formazione della nazionale Moschettieri che dovrà affrontare la Nazionale spagnola la C.T. ha convocato i seguenti azzurrabili:

FIORENTINA: Castelletti, Gratton, Robotti e Segato; GENOA: Barison, JUVENTUS: Boniperti; MILAN: Buffon e Galli; PADOVA: Brighenti; ROMA: Ghiggia e Zaglio; SAMPDORIA: Bernasconi e Sarti; MASSAGGIATORE: Tresoldi del Milan.

Il raduno è fissato per oggi alle ore 19 al Centro Tecnico di Coverciano.

CADETTI (Spagna-Italia: 1 marzo a Madrid)

Per la formazione della Nazionale Cadetti da opporre alla Nazionale B di Spagna sono stati scelti i seguenti giocatori che, come i «Moschettieri» dovranno raggiungere il C.T. di Coverciano entro le 19 di oggi:

BOLOGNA: Capra e Fogli, FIORENTINA: Albertosi e Petris, INTER: Bolchi, Guarnieri e Tagliavini; JUVENTUS: Stacchini; LAZIO: Janich; MARZOTTO: Anzolin; OZZO MANTOVA: Micheli; NAPOLI: Di Giacomo; SPAL: Gasperi e Rozzoni; MASSAGGIATORE: Comino della Sampdoria.

JUNIORES (Italia-Austria: 21 febbraio a Verona)

I seguenti sedici juniores sono stati convocati per domani, entro le ore 19, al Centro Tecnico Federale di Firenze in vista della formazione della rappresentativa azzurra che sabato dovrà incontrare gli austriaci:

BRESCIA: Viganò; GENOA: Spigno; INTER: Facchetti e Mascalaito; JUVENTUS: Bercellino; LAZIO: Vignoli, LEGNANO: Cassani; MESSINA: Magazzù; MILAN: Ferrario e Moletti; SIMMENTHAL MONZA: Galeone e Volpi; SPAL: Novelli; TORINO: Cella, VERONA: Bisoli e Cera.

DILETTANTI (Italia-Olanda: 19 marzo a Roma)

Per un allenamento selettivo in vista della costituzione della nazionale dilettanti per l'incontro con l'Olanda i giocatori selezionati (domani alle 19 raduno al C.T. di Firenze) sono i seguenti:

ACQUI: Parodi; ARBOREA: Neri; ATRIPALDA: Spadafora, BENACENSE di Riva del Garda: Pellegrini; BORGOSESIA: Rigallo; CALANGIANUS: Pani, CARSOLI: Giorgi; CASSINO: Barbacci; CLODIA di Chiaggio: Penso; CONTARINA: Scarpa; DESENZANO: Crescini; MANCINI di Civitavecchia: Recchia; FINALE LIGURE: Bergallo; FUSECCHIO: Parrini; ILVARSENAL di Villa Maddalena: Paoli; JUVENTINA di Lecce: Molendini, JUVENTINA di Loeri: Matalone; JUVENTINA di Palermo: Cammanna; JUVENTINA di Stabia: Giglio Coburzio; LIBERTY di Bari: Bitetto; MONSUMMANESE: Strulli; PLUTIA di Piazza Armerina: Rizzo; PORTO RECANATI: Tacchi; PRO TIVOLI: Ore; RAPID di Parma: Giuberti, SCINTILLA di Rieboro Sodero; SECONDIGLIANO: Nocera; VIGOR di Senigallia: Bianchelli.

CICLISMO LA STAGIONE E' COMINCIATA BENE: AI «MONDIALI» DI CROSS HANNO TRIONFATO GLI AZZURRI!

● Per RENATO LONGO l'apoteosi dopo la vittoria

Proietti ha guidato "a bacchetta,, Longo alla conquista dell'iride

La spavalda sicurezza del «fornaretto» di Vittorio Veneto e la disperazione del francese Dufraisse - Gioia irrefrenabile nel clan azzurro

(Dal nostro inviato speciale)

GINEVRA, 16 — E così l'egemonia degli atleti di Francia nel ciclo-cross che durava da sempre, è stata stroncata.

Longo, il nuovo campione del mondo della specialità, ha sconfitto, in maniera sensazionale, Dufraisse, ch'è apparso inopinatamente «vecchio», stanco, frusto. La crono-scalata della corsa s'è occupata di lui soltanto là dove ha parato degli scacchi.

A Ginevra è, dunque, tramontata la stella del meccanico di Limoges, ed è sorta quella del fornaio di Vittorio Veneto.

La gioventù l'ha vinta sul medesimo.

E poi, Longo è un corridore di classe. La sua galoppata verso il titolo è stata [illegible] perfetta. Lombra del dubbio non è mai scesa a sfiorare il successo del campione delle [illegible] azzurre. Forza, [illegible] sicurezza, [illegible] e quel pizzico di spavalderia che non guasta [illegible] sono il patrimonio di questo [illegible]. Longo ha trionfato [illegible] S. può dire che [illegible] soltanto là dove ha parato degli scacchi.

A Ginevra è, dunque, tramontata la stella del meccanico di Limoges, ed è sorta quella del fornaio di Vittorio Veneto.

La gioventù l'ha vinta sul medesimo.

E poi, Longo è un corridore di classe. La sua galoppata verso il titolo è stata [illegible] perfetta. Lombra del dubbio non è mai scesa a sfiorare il successo del campione delle [illegible] azzurre. Forza, [illegible] sicurezza, [illegible] e quel pizzico di spavalderia che non guasta [illegible] sono il patrimonio di questo [illegible]. Longo ha trionfato [illegible] S. può dire che [illegible] soltanto là dove ha parato degli scacchi.

A Ginevra è, dunque, tramontata la stella del meccanico di Limoges, ed è sorta quella del fornaio di Vittorio Veneto.

La gioventù l'ha vinta sul medesimo.

E poi, Longo è un corridore [illegible] d'eleganza.

Longo [illegible] di classe. La sua galoppata verso il titolo è stata [illegible] perfetta. Lombra del dubbio non è mai scesa a sfiorare il successo del campione delle [illegible] azzurre. Forza, [illegible] sicurezza, [illegible] e quel pizzico di spavalderia che non guasta [illegible] sono il patrimonio di questo [illegible]. Longo ha trionfato [illegible] S. può dire che [illegible] soltanto là dove ha parato degli scacchi.

A Ginevra è, dunque, tramontata la stella del meccanico di Limoges, ed è sorta quella del fornaio di Vittorio Veneto.

La gioventù l'ha vinta sul medesimo.

E poi, Longo è un corridore [illegible] d'eleganza.

Il passo di Longo era franco, sicuro e fornito di una regolarità stupefacente: 10'15" al primo giro, 10'12" al secondo giro, 10'15" al terzo giro, 10'21" al quarto e ultimo giro. E siccome il percorso [illegible] 22'40 [illegible] 2'240 [illegible] 50'0" [illegible] 55'50") Longo raggiungeva [illegible] chilometri 22'40.

Avesse forzato di più, si fosse concesso la bravata scelta, forse il campione del mondo avrebbe offerto un saggio di eccezionale rapidità. Ma la fatica era studiata. Il «gioco» adottato da Proietti, non doveva correre rischi. Longo, liberato subito da Dufraisse, e poi da Plattner, Schimt, De Rey, Van Kerrenbeeck e Barruteau, che il pronostico collocava con un po' di rispetto, rimaneva solo con Wolfshohl, uno dei favoriti. A un certo punto Wolfshohl, giunto di fatto terzo e di prima grandezza.

Che era, quindi, valeva questo Wolfshohl? Perciò, Longo doveva limitarsi a tenerlo sotto controllo, per una buona meta della distanza. Infine, piazzava il colpo che Wolfshohl subito accusava. Proietti aveva visto bene: l'avversario era giunto al gusto punto di cottura. La tattica si andava svolgendo secondo i piani. Anche perchè nel frattempo, Severini s'era portato a ridosso di Wolfshohl, col chiaro scopo di spalleggiare Longo.

Che Wolfshohl sarebbe rimasto preso nella trappola azzurra appariva semplice anche ai più sprovveduti, noi per esempio. Ora, nel 2 lappo di Longo c'era anche un meraviglioso vento di conquista.

L'avversario s'era ben battuto e aveva dovuto [illegible] corsa dell'inglese una parvenza d'incertezza. Senza Wolfshohl, gli uomini di Proietti a Ginevra si sarebbero fatti la pelle.

Il trionfo di Longo è anche il trionfo della tattica. Lo «gioco» quando c'è, sono «alle» che dispongono i mezzi di eccezione [illegible] che non possono fallire. Il fatto è che Proietti ha organizzato e eseguito la corsa degli azzurri, con la precisione e la [illegible].

Longo